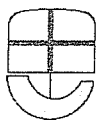


SCHEMA N. .... NP/15997  
DEL PROT. ANNO ..... 2011



## REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Segreteria Generale Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale  
Staff Centrale e Servizi Giunta - Settore

SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE : N 3060 del 30/09/2011

**N. 1184**

IN DATA 30/09/2011

**OGGETTO :** Percorsi abilitanti all'esercizio dell'attività di "Acconciatore" ai sensi della Legge n.174 del 17 agosto 2005 e della legge regionale 11 maggio 2009, n. 18. Approvazione standard formativo e contenuti minimi del corso di formazione.

### CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ESAME DELL'ATTO

Si ATTESTA che nel corso dell'odierna seduta della Giunta Regionale, PRESIDENTE Claudio Burlando , con la partecipazione dei seguenti Componenti, che si sono espressi in conformità di quanto a fianco di ciascuno indicato:

PRESENTI	ASSENTI	I COMPONENTI DELLA GIUNTA - SIGNORI	VOTI ESPRESSI		
			FAVOR.	ASTEN.	CONTR.
X		Claudio Burlando - Presidente	X		
X		Marilyn Fusco - Vice Presidente	X		
	X	Giovanni Barbagallo - Assessore			
X		Angelo Berlangieri - Assessore	X		
	X	Giovanni Boitano - Assessore			
X		Renata Briano - Assessore	X		
X		Gabriele Cascino - Assessore	X		
X		Renzo Guccinelli - Assessore	X		
	X	Claudio Montaldo - Assessore			
X		Raffaella Paita - Assessore	X		
X		Lorena Rambaudi - Assessore	X		
X		Sergio Rossetti - Assessore	X		
X		Giovanni Enrico Vesco - Assessore	X		
10	3		10		

RELATORE alla Giunta Sergio Rossetti e con l'assistenza del Segretario Generale e del Dott. Roberta Rossi, che ha svolto le funzioni di SEGRETARIO

### LA GIUNTA REGIONALE

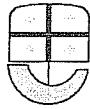
all'unanimità HA APPROVATO il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale da pag. 1 a pag. 3 della presente cartella, autenticato dal Segretario della Giunta Regionale.

Data - IL SEGRETARIO  
30/09/2011 (Roberta Rossi)

Il presente ATTO viene contraddistinto col numero, a margine indicato, del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE - Parte I

RISULTANZE DELL'ESAME	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA :
	SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA P..... C..... L'ISTRUTTORE (Daniele Ruffini)	acco
PAGINA : I	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

SCHEMA N. .... NP/15997  
DEL PROT. ANNO.....2011



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento Istruzione, Formazione, Lavoro e Sport  
Orientamento, Formazione superiore, Università e Professioni - Servizio

**OGGETTO** : Percorsi abilitanti all'esercizio dell'attività di "Acconciatore" ai sensi della Legge n.174 del 17 agosto 2005 e della legge regionale 11 maggio 2009, n. 18. Approvazione standard formativo e contenuti minimi del corso di formazione.

**DELIBERAZIONE**

N.

**1184**  
del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA

IN

DATA **30.9.11**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTA la legge 17 agosto 2005 n.174 "Disciplina dell'attività di acconciatore";

CONSIDERATO in particolare che la suddetta legge 174/2005, all'articolo 3, comma 1 prevede che per esercitare l'attività di acconciatore sia necessario conseguire "un'apposita abilitazione professionale previo superamento di un esame tecnico-pratico" preceduto dallo svolgimento di percorsi formativi, secondo differenziate tipologie, come indicato dalle lettere a) e b) del suddetto comma;

POSTO inoltre che l'articolo 4 della suddetta legge 174/2005 prevede che, per il conseguimento dell'abilitazione professionale di acconciatore, la Regione stabilisca i contenuti dei programmi dei corsi, la programmazione e l'organizzazione degli esami, compresa la composizione della commissione d'esame, gli standard professionali e formativi;

ATTESO che l'articolo 6, comma 2 della l.174/2005 prevede che i soggetti in possesso della qualifica di acconciatore o parrucchiere uomo/donna alla data di entrata in vigore della legge stessa, assumano di diritto la qualifica di acconciatore e siano equiparati ai soggetti abilitati ai sensi dell'articolo 3 di cui sopra, mentre, eccetto quanto previsto dall'articolo 6, comma 5 lettera a), lo stesso articolo 6, al comma 5, lettere b) e c) e al comma 6, dispone che i soggetti in possesso della qualifica di barbiere e i loro dipendenti, familiari coadiuvanti e soci partecipanti, per ottenere l'abilitazione debbano frequentare un apposito corso di riqualificazione professionale disciplinato dal comma 1 dell'articolo 3;

POSTO CHE in data 29 Marzo 2007 la Conferenza Stato - Regioni ha sancito l'Accordo tra il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, il Ministero delle Attività Produttive, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la definizione dello standard professionale nazionale dell'acconciatore, ai sensi della richiamata legge 174/2005;

Data - IL DIRIGENTE

**26.09.2011**  
(Dott. Erminio Grazioso)

Data - IL SEGRETARIO

**30/3/2011**

**ATTO**

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

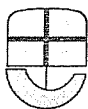
SETTORE STAFF CENTRALE  
E SERVIZI GIUNTA  
P. ....  
L'ISTRUTTORE  
(Daniele Ruffini)

acco

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N. ....NP/15997  
DEL PROT. ANNO.....2011



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento Istruzione, Formazione, Lavoro e Sport  
Orientamento, Formazione superiore, Università e Professioni - Servizio

EVIDENZIATO che il suddetto Accordo individua l'ambito di esercizio della competenza delle Regioni nella definizione degli standard formativi, nella programmazione e organizzazione dei corsi e dell'esame finale per il conseguimento dell'abilitazione professionale;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2009, n. 23 "Disciplina dell'attività di acconciatore in attuazione della legge 17 agosto 2005, n. 174" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 11 maggio 2009, n. 18 "Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento";

VISTO il Piano triennale regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro 2010 - 2012, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione 2 febbraio 2010, n. 2;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2010 n. 28 avente ad oggetto: "Approvazione nuovo modello di accreditamento degli organismi formativi della Regione Liguria e Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione professionale nella Regione Liguria";

VALUTATA la necessità di rispondere alla domanda esistente nel territorio ligure e di procedere, nel rispetto degli elementi minimi comuni definiti dai sopra citati atti e sulla base delle disposizioni regionali vigenti in materia di formazione professionale, alla regolamentazione dei percorsi formativi per "Acconciatore" in modo tale da consentirne l'avvio;

RITENUTO a tal fine di provvedere all'approvazione dello standard formativo e dei contenuti minimi del corso di formazione abilitante all'esercizio dell'attività di Acconciatore, di cui al documento allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e necessaria (Allegato A);

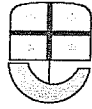
DATO ATTO che tali percorsi formativi possano essere erogati da organismi formativi accreditati ai sensi della citata d.G.R. 28/2010 o da soggetti specificamente autorizzati dalle Amministrazioni provinciali ai sensi dell'articolo 76 della l.r. 11 maggio 2009 n. 18;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Risorse finanziarie e Controlli, Patrimonio e Amministrazione generale, Istruzione, Formazione, Università, Sergio Rossetti;

Data - IL DIRIGENTE  
20.09.2011  
(Dott. Erminio Grazioso)

Data - IL SEGRETARIO  
30/13/2011

<b>ATTO</b>	AUTENTICAZIONE COPIE SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA P. .... L'ISTRUTTORE (Gianfranco Ruffino)	CODICE PRATICA
		acco
PAGINA : 2	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	



**DELIBERA**

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di approvare lo standard formativo e i contenuti minimi del corso di formazione abilitante all'esercizio dell'attività di Acconciatore, di cui al documento allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e necessaria (Allegato A);
2. di dare atto che i corsi di formazione di cui al punto 1 possano essere erogati da organismi formativi accreditati ai sensi della d.G.R. 22 gennaio 2010 n. 28 o da soggetti specificamente autorizzati dalle Amministrazioni provinciali ai sensi dell'articolo 76 della l.r. 11 maggio 2009 n. 18;
3. di rinviare a successivo provvedimento la modifica della figura professionale dell'acconciatore, inserita nel Repertorio Ligure delle Figure Professionali, che dovesse rendersi eventualmente necessaria a seguito dell'approvazione dello standard formativo di cui sopra.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

-----FINE TESTO-----

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

16.04.2011  
(Dott. Erminio Grazioso)  
*[Signature]*

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Roberto Murgia)  
*[Signature]*

Data - IL DIRIGENTE

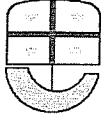
26.04.2011  
(Dott. Erminio Grazioso)  
*[Signature]*

Data - IL SEGRETARIO

30/3/2011  
*[Signature]*

<b>ATTO</b>	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
		acco
PAGINA : 3	SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA P. .... L'ISTRUTTORE (Daniela Furlan)	
COD. ATTO : DELIBERAZIONE		

SCHEMA N..... NP/15997  
DEL PROT. ANNO ..... 2011



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento Istruzione, Formazione, Lavoro e Sport  
Orientamento, Formazione superiore, Università e Professioni - Servizio

N.  
IN DATA :

**1784**  
**30.9.11**

**OGGETTO** : Percorsi abilitanti all'esercizio dell'attività di "Acconciatore" ai sensi della Legge n.174 del 17 agosto 2005 e della legge regionale 11 maggio 2009, n. 18. Approvazione standard formativo e contenuti minimi del corso di formazione.

**DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE**

**PER UN TOTALE COMPLESSIV DI PAGINE N. 13**

-----FINE TESTO-----

Data - IL DIRIGENTE  
**20.09.2011**  
(Dott. Ermilio Grazioso)

<b>ALLEGATO ALL'ATTO</b>	<b>AUTENTICAZIONE COPIE</b>  SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA P. .... L'ISTRUTTORE (Daniele Ruffino)	<b>CODICE PRATICA :</b>  acco
<b>PAGINA : 1</b>	<b>COD. ATTO :</b> DELIBERAZIONE	

(ALLEGATO)

Standard formativi per i corsi di abilitazione all'esercizio della professione di "Acconciatore" ai sensi della legge n. 174 del 17 agosto 2005 "Disciplina dell'attività di acconciatore" e della legge regionale 5 giugno 2009, n. 23 "Disciplina dell'attività di acconciatore in attuazione della legge 17 agosto 2005, n. 174"

<p>Premessa</p>	<p><u>La Legge n. 174 del 17 agosto 2005 "Disciplina dell'attività di acconciatore"</u> reca i principi fondamentali dell'attività professionale di acconciatore.</p> <p>Ne inquadra e definisce l'attività, introducendo una figura unica (superando così la distinzione tra figura di barbiere, parrucchiere per uomo e per donna propri della L. 14 febbraio 1963, n.161) e prevede per l'esercizio dell'attività il conseguimento di un'apposita abilitazione. L'art. 3 concerne le modalità per il conseguimento di tale abilitazione dopo l'espletamento di un apposito esame teorico pratico preceduto dallo svolgimento di percorsi formativi, secondo differenziate tipologie, come indicato dalle lettere a) e b) del suddetto articolo.</p> <p>Stabilisce, inoltre, all'art.6, comma 2 che i soggetti in possesso della qualifica di parrucchiere uomo/donna alla data di entrata in vigore della Legge citata, assumono di diritto la qualifica di acconciatore e sono equiparati ai soggetti abilitati ai sensi dell'art. 3 di cui sopra, mentre al comma 5, lettera b) e comma 6 stabilisce che i soggetti in possesso della qualifica di barbiere e i loro dipendenti, familiari coadiuvanti e soci partecipanti, per ottenere l'abilitazione devono frequentare un apposito corso definito di riqualificazione professionale disciplinato dal comma 1 dell'art.3.</p> <p>Dispone all'art. 4 comma 1 che le Regioni disciplinino l'attività professionale di acconciatore e, previa determinazione di criteri generali in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, definiscano i contenuti tecnico-culturali dei programmi dei corsi e l'organizzazione degli esami di cui all'art. 3, comma 1, individuando gli standard di preparazione tecnico-culturale ai fini del rilascio dei titoli di abilitazione professionale in maniera uniforme sul territorio nazionale.</p> <p><u>L'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 29 marzo 2007</u>, richiama la competenza delle Regioni per la formazione professionale della figura, nella definizione degli standard formativi, nella programmazione ed organizzazione dei corsi e dell'esame finale, finalizzato al conseguimento dell'abilitazione.</p> <p><u>La Legge Regionale 5 giugno 2009, n. 23 "Disciplina dell'attività di acconciatore in attuazione della legge 17 agosto 2005, n. 174"</u>, dando attuazione alla normativa statale sopra individuata disciplina l'attività professionale di acconciatore, formula i criteri generali per le iniziative di formazione professionale e detta disposizioni per l'esercizio delle funzioni amministrative dei comuni.</p> <p><u>La Legge Regionale 11 maggio 2009, n. 18 "Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento"</u>, disciplina il sistema regionale di formazione e attribuisce alle Province le funzioni relative alla pianificazione, organizzazione e gestione delle attività formative ad eccezione di quelle direttamente esercitate dalla Regione</p>
<p>Figura professionale</p>	<p>L'Acconciatore esegue in autonomia trattamenti e servizi volti a modificare, migliorare, mantenere e proteggere l'aspetto estetico dei capelli, ivi compresi i trattamenti tricologici complementari, che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, nonché il taglio e il trattamento estetico della barba e ogni altro servizio inerente o complementare.</p> <p>Propone e realizza per la clientela prestazioni conformi e funzionali alle caratteristiche e all'aspetto della persona secondo i canoni delle mode e dei costumi riconosciuti nelle diverse culture.</p> <p>L'acconciatore esercita autonomamente ed è responsabile delle attività, di seguito riportate, relative all'intero processo di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Predisporre e gestire l'accoglienza del/la cliente</li><li>▪ Realizzare l'analisi delle caratteristiche del capello e della barba per identificare i trattamenti e i prodotti idonei</li></ul>

Data - IL DIRIGENTE  
26.08.2011  
(Dott. Ermilio Grazioso)

Data - IL SEGRETARIO

30/10/2011

SETTORE STAFF CENTRALE  
E SERVIZI GIUNTA  
P. ....  
L'ISTRUTTORE  
(Dott. ~~.....~~ *Amintini*)

- Eseguire i trattamenti in base all'analisi effettuata e alle esigenze e desideri del/la cliente
- Utilizzare prodotti e apparecchiature idonei ai trattamenti da eseguire, secondo standard di qualità e conformemente alla normativa vigente in materia di igiene e sicurezza sul lavoro
- Eseguire taglio e acconciatura secondo canoni e stili estetici e delle mode
- Organizzare e mantenere l'ambiente di lavoro nel rispetto delle norme igieniche, di sicurezza sul lavoro e di salvaguardia ambientale
- Gestire l'attività contabile/amministrativa e di magazzino
- Selezionare e gestire il personale
- Organizzare la promozione dell'attività professionale
- Gestire i rapporti con banche, associazioni di categoria ecc
- Gestire i rapporti con i fornitori e organizzare il magazzino

**Obiettivi dei corsi**

I corsi di formazione si pongono l'obiettivo di formare la figura di acconciatore quale professionista in grado di:

- sviluppare la propria autonomia sia in termini di efficacia (migliori livelli di prestazione) sia in termini di efficienza (tempi ottimali di prestazione);
- comunicare con i referenti tecnici da una parte e con il cliente dall'altra, captandone i bisogni e sapendovi rispondere;
- aggiornarsi costantemente;
- utilizzare tutte le risorse a sua disposizione (informative, strumentali e tecnologiche);
- conoscere la legislazione vigente ed applicare le normative comunali per la gestione degli esercizi artigiani;
- collaborare nella gestione della contabilità, nell'utilizzo di strategie di marketing;
- predisporre la logistica e la struttura dell'ambiente di lavoro nel rispetto delle normative di tutela della salute e della sicurezza.

**In particolare:**

- Il corso di qualificazione di cui all'art. 4, comma 1, lettera a) della legge regionale n. 23/2009 risulta, nel biennio, mirato a formare il profilo professionale dell'acconciatore assicurando l'apprendimento delle conoscenze culturali, scientifiche, giuridico - normative, organizzative, comportamentali, tecniche ed operative finalizzati ad offrire una preparazione di base idonea a facilitare l'avviamento al mondo del lavoro. Il terzo anno di specializzazione rappresenta un approfondimento ed un perfezionamento dei contenuti formativi sviluppati nel biennio ed è mirato a fornire le conoscenze tecniche ed organizzative per l'esercizio della professione in forma imprenditoriale, prevedendo formazione teorica ed esperienza pratica. Il corso di specializzazione può essere sostituito da un periodo di inserimento della durata di un anno presso un'impresa di acconciatura, da effettuare nell'arco di due anni. Fermo restando che per conseguire l'apposita abilitazione professionale è necessario il superamento di un esame tecnico-pratico con la verifica delle competenze previste dallo standard formativo.
- Il corso di formazione di cui all'art. 4, comma 1, lettera b) della legge regionale n. 23/2009, definito come "corso di formazione teorica" - risulta mirato a formare il profilo professionale dell'acconciatore assicurando l'integrazione delle cognizioni pratiche acquisite da parte dell'allievo presso le imprese del settore con l'insegnamento delle conoscenze culturali, scientifiche, giuridico - normative ed organizzative che risultano indispensabili per l'esercizio della professione in forma imprenditoriale. Il percorso tiene conto dell'apprendimento tecnico, pratico e comportamentale già acquisito dall'allievo nella sua esperienza lavorativa qualificata in imprese abilitate del settore.
- Il corso di riqualificazione professionale di cui all'art. 6, comma 5, lettera b) e comma 6 della legge n. 174/2005, richiamato dall'art. 12, comma 3 della legge regionale n. 23/2009, definito come "*corso di riqualificazione professionale*" per i soggetti in possesso della qualifica di barbiere e per i loro dipendenti, familiari coadiuvanti e soci partecipanti, da disciplinare nel quadro degli itinerari formativi previsti dall'art. 3 della legge statale ai fini dell'abilitazione

Data - IL DIRIGENTE

26.04.2011  
(Dott. Erminio Grazioso)

Data - IL SEGRETARIO

30/13/2011

SETTORE STAFF CENTRALE  
E SERVIZI UNITA

L'ISTRUTTORE  
(Daniela Puffini)

	<p>professionale di acconciatore – risulta mirato a formare il profilo professionale dell'acconciatore assicurando l'integrazione delle cognizioni e conoscenze acquisite da parte dell'allievo nel corso della sua esperienza professionale in forma imprenditoriale maturata in qualità di barbiere ovvero della sua esperienza lavorativa qualificata svolta presso imprese di barbiere, mediante l'approfondimento delle conoscenze culturali, scientifiche, giuridico - normative ed organizzative che risultano indispensabili per l'esercizio della professione in forma imprenditoriale</p>
Durata dei corsi	<p>Corso di qualificazione di cui all'art. 4, comma 1, lettera a) della legge regionale n. 23/2009 Biennio 1800 ore Terzo anno specializzazione 600 ore</p> <p>Corso di formazione di cui all'art. 4, comma 1, lettera b) della legge regionale n. 23/2009 Un anno 300 ore</p> <p>Corso di riqualificazione professionale di cui all'art. 6, comma 5, lettera b) e comma 6 della legge n. 174/2005 richiamato dall'art. 12, comma 3 della legge regionale n. 23/2009 Un anno 300 ore</p>
Requisiti di ammissione ai corsi	<p>Al fine dell'ammissione al corso di formazione sono necessari i seguenti requisiti:</p> <p>a. età non inferiore a 18 anni; b. diploma di scuola media inferiore ovvero assolvimento diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale ai sensi della normativa vigente.</p> <p>Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono presentare una dichiarazione di valore, rilasciata dalla competente Autorità, che attesti il livello di scolarizzazione.</p> <p>Gli stranieri devono dimostrare una buona conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test d'ingresso da conservare agli atti del soggetto erogatore della formazione.</p> <p>In riferimento al corso di qualificazione di cui all'art. 4, comma 1, lettera a) della legge regionale n. 23/2009, potranno accedere al terzo anno di specializzazione anche coloro che hanno concluso il percorso triennale in assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione finalizzato all'ottenimento della qualifica di acconciatore.</p> <p>In riferimento al corso di riqualificazione professionale di cui all'art. 6, comma 5, lettera b) e comma 6 della legge n. 174/2005, possono partecipare i soggetti in possesso della qualifica di barbiere e loro dipendenti, familiari coadiuvanti e soci partecipanti con esperienza lavorativa non inferiore ai tre anni.</p>
Soggetti formatori	<p>I corsi di formazione possono essere erogati da organismi formativi accreditati ai sensi della DGR 28/2010 sulla base delle procedure previste dalle vigenti disposizioni attuative regionali.</p> <p>Percorsi formativi coerenti con il presente standard formativo possono essere riconosciuti dalle Amministrazioni provinciali ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 della legge regionale n. 18/2009.</p>
Certificazione finale	<p>- Corso di qualificazione di cui all'art. 4, comma 1, lettera a) della legge regionale n. 23/2009 Al termine del corso biennale sarà rilasciato un attestato di Qualifica.</p> <p>Al termine del successivo corso di Specializzazione, la cui commissione esaminatrice avrà composizione analoga a quella di cui al paragrafo successivo, sarà rilasciato un attestato di Specializzazione abilitante all'esercizio dell'attività professionale di acconciatore ai sensi della legge n. 174 del 17/08/2005 e della legge regionale n. 23/2009.</p> <p>- Corso di formazione di cui all'art. 4, comma 1, lettera b) della legge regionale n. 23/2009 Al termine del corso di riqualificazione sarà rilasciato un attestato di frequenza che costituisce requisito di accesso all'esame di abilitazione professionale di cui all'art. 4, comma 1, lettera b) della legge regionale n. 23/2009</p>

Data - IL DIRIGENTE

26.09.2011  
(Dott. Erminio Grazioso)

Data - IL SEGRETARIO

30/3/2011

SETTORE STAFF CENTRALE  
E SERVIZI GIUNTA  
P. C.  
L'ISTRUTTORE  
(Daniele Ruffini)



	-Corso di riqualificazione professionale di cui all'art. 6, comma 5, lettera b) e comma 6 della legge n. 174/2005 Al termine del corso di riqualificazione sarà rilasciato un attestato di frequenza che costituisce requisito di accesso all'esame di abilitazione professionale di cui all'art. 4, comma 1, lettera b) della legge regionale n. 23/2009
Composizione Commissione di esame preposta all'esame di abilitazione professionale	La Commissione preposta all'esame di abilitazione professionale di cui all'art. 4 comma 1 della legge regionale n. 23/2009 è così composta: -Presidente: rappresentante dell'Amministrazione che rilascia il titolo -Due Commissari in possesso della qualifica di acconciatore con esperienza quinquennale nella pratica professionale, nominati da province o dalla Regione secondo le rispettive competenze, in rappresentanza delle associazioni artigiane firmatarie di contratto nazionale di settore, su indicazione delle Associazioni provinciali di categoria. -Un rappresentante dell'Organismo attuatore scelto tra docenti e coordinatore del corso.

*Contenuti minimi del percorso formativo per l'abilitazione all'esercizio della professione di "Acconciatore" ai sensi della legge regionale n. 23/2009 "Disciplina dell'attività di acconciatore in attuazione della legge 17 agosto 2005, n. 174" (art. 4, comma 1, lettera a)*

<b>CORSO BIENNALE 1800 ORE</b>		
AREA DELLA PRODUZIONE DEL SERVIZIO DI ACCONCIATORE		
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Predisporre e gestire l'accoglienza del cliente utilizzando modalità comunicative verbali e non verbali appropriate con particolare attenzione alla gestione del tempo e alla rilevazione di informazioni sul servizio richiesto	Accogliere il cliente nel negozio/salone  Rispondere alle richieste di informazione da parte del cliente  Ascoltare e cogliere i bisogni e le aspettative dei clienti  Raccogliere l'ordinazione  Utilizzare modalità comunicative verbali e non verbali appropriate  Rilevare informazioni sul servizio richiesto  Prestare attenzione alla gestione del tempo in base al servizio richiesto  Comunicare durante l'esecuzione del trattamento Gestire richieste particolari e/o reclami  Gestire la fase post-trattamento (saluto, pagamento, uscita)  Curare l'adeguatezza del proprio aspetto estetico e del vestiario	L'organizzazione del negozio/salone  L'agenda degli appuntamenti  La scheda personale del cliente  Tecniche di comunicazione Cura della persona  Caratteristiche tecniche ed estetiche del trattamento  Tecniche di gestione del tempo  Tecniche di negoziazione e di gestione dei conflitti  Elementi di base di psicologia (l'immagine di sé e l'autostima, la relazione con l'altro, bisogni e aspettative, ecc.)  Tecniche di negoziazione e

Data - IL DIRIGENTE  
 26.09.2011  
 (Dott. Ermidio Grazioso)

Data - IL SEGRETARIO  
 30/3/2011

**SETTORE STAFF CENTRALE  
 E SERVIZI GIUNTA**  
 P. ....  
**L'ISPIRATORE**  
 (Daniela Ruffini)

		<p>di gestione dei conflitti</p> <p>Elementi di base di marketing (cura del cliente, concetto di servizio, assistenza post-vendita ecc.)</p>
<p>Realizzare l'analisi delle caratteristiche del capello e della barba per identificare i trattamenti e i prodotti idonei</p>	<p>Applicare indicatori tattili e visivi per riconoscere anomalie e disfunzioni dei capelli</p> <p>Interpretare le etichette dei cosmetici e le relative schede di presentazione</p>	<p>Caratteristiche anatomiche e fisiologiche di cute e capello e principali anomalie/patologie</p> <p>Strumenti di analisi: lenti / tricoscopio / microvisore / vista / tatto</p> <p>Le tappe fondamentali della storia della cosmesi</p> <p>I concetti di cosmetico e farmaco: analogie e differenze</p> <p>Legge 713/86 e successive modifiche</p> <p>Le principali categorie di cosmetici e le loro attività specifiche: sostanze funzionali, materie prime e additivi</p> <p>Le principali forme cosmetiche: soluzioni, emulsioni, gel</p> <p>Competenze e limiti di altre figure che operano nel settore dei servizi alla persona</p> <p>Legge 174/2005: professione acconciatore</p>
<p>Eseguire i trattamenti in base all'analisi effettuata e alle esigenze e desideri del/la cliente</p>	<p>Scegliere i prodotti cosmetici idonei al trattamento da eseguire</p> <p>Rispettare le indicazioni e le controindicazioni all'uso dei prodotti cosmetici</p>	<p>Cosmesi sistematica: sostanze funzionali di prodotti detergenti / coloranti / permanentanti / di finissaggio</p> <p>Reattivi chimici impiegati nei trattamenti</p>

Data - IL DIRIGENTE

26.09.2011  
(Dott. Erminio Grazioso)

Data - IL SEGRETARIO

30/9/2011

SETTORE STAFF CENTRALE  
E SERVIZI GIUNTA  
P...  
ISTRUTTORE  
(Dott. Ruffini)

	<p>Applicare le prove di ipersensibilità al colore</p> <p>Applicare prodotti specifici per il trattamento della cute e del cuoio capelluto</p> <p>Fornire consulenza al/alla cliente indirizzando verso figure professionali adeguate al bisogno</p>	<p>Le prove di ipersensibilità al colore</p> <p>Competenze e limiti di altre figure che operano nel settore dei servizi alla persona</p> <p>Legge 174/2005: professione acconciatore</p>
<p>Utilizzare prodotti e apparecchiature idonei ai trattamenti da eseguire, secondo standard di qualità e conformemente alla normativa vigente in materia di igiene e sicurezza sul lavoro</p>	<p>Seguire procedure e standard di qualità</p> <p>Adottare comportamenti idonei e misure preventive in merito a: contagio, allergie, irritazioni cutanee, patologie professionali</p> <p>Predisporre e sterilizzare le attrezzature e gli strumenti in funzione dei trattamenti da effettuare</p> <p>Pulire regolarmente le apparecchiature e verificarne lo stato di funzionamento</p> <p>Individuare eventuali guasti delle apparecchiature/strumenti di lavoro</p> <p>Effettuare controlli preventivi e piccole manutenzioni</p>	<p>Le caratteristiche dei microrganismi (batteri, virus)</p> <p>Elementi di epidemiologia (modalità e veicoli del contagio)</p> <p>Strumenti per disinfettare e sterilizzare e uso di dispositivi di protezione individuale (DPI)</p> <p>Le allergie, i meccanismi di sviluppo e di difesa</p> <p>Le malattie infettive inerenti il campo d'azione della professione (epatite, AIDS, tetano)</p> <p>Le norme igieniche relative all'esercizio della professione ( L. 1142/70: idoneità igienico-sanitaria dell'esercizio)</p> <p>Le norme di sicurezza sul posto di lavoro ( D.Lgs 81/2008 – D.Lgs. 106/2009 ex L.626/94)</p> <p>Sostanze chimiche pericolose e agenti cancerogeni ( D.Lgs. 66/2000 e D Lgs. 25/02 )</p> <p>I principi ergonomici : postura / abbigliamento</p> <p>I criteri che regolano il rapporto fra salute e ambiente di lavoro</p>
<p>Eseguire taglio e acconciatura secondo canoni e stili estetici e delle mode</p>	<p>Effettuare lo shampoo e il massaggio rispettando tutti gli standard di prestazione professionale</p> <p>Eseguire la messa in piega a bigodini, a phon e raccolti</p>	<p>Le tecniche di shampoo e di massaggio</p> <p>Le tecniche di messa in piega a bigodini, phon e raccolti</p> <p>Le tecniche della permanente e</p>

Data - IL DIRIGENTE

26.01.2011  
(Dott. Erminio Grazioso)

Data - IL SEGRETARIO

30/01/2011

SETTORE STAFF CENTRALE  
E SERVIZI GIUNTA

.....  
L'ISTRUTTORE  
(Daniela Ruffini)

	<p>Eseguire la permanente e la stiratura</p> <p>Effettuare i tagli carrè, scalato, sfilato, classico e moda</p> <p>Eseguire colorazione e decolorazione, mèche e colpi di sole</p> <p>Applicare servizi posticci (parrucche, toupé, extension)</p> <p>Effettuare la rasatura e la regolazione della barba, dei baffi e delle basette</p> <p>Applicare i canoni degli stili estetici e delle mode nella scelta e nell'esecuzione dei trattamenti</p> <p>Eseguire i trattamenti richiesti in conformità alla morfologia del viso, alle caratteristiche d'aspetto, alle specificità stilistiche concordate con il cliente e alla tipologia di evento</p>	<p>della stiratura</p> <p>Le tecniche dei tagli carrè, scalato, sfilato, classico e moda</p> <p>Le tecniche di colorazione, decolorazione, mèche e colpi di sole</p> <p>Le tecniche della rasatura e della regolazione della barba, dei baffi e delle basette</p> <p>Tappe principali della storia dell'acconciatura e della moda</p> <p>Elementi di morfologia viso-corpo</p>
--	---	--

AREA DELLA GESTIONE D'IMPRESA

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Organizzare e mantenere l'ambiente di lavoro nel rispetto delle norme igieniche, di sicurezza sul lavoro e di salvaguardia ambientale</p>	<p>Pianificare le fasi della lavorazione</p> <p>Igienizzare e pulire le attrezzature e i locali</p> <p>Rispettare le norme previste per lo smaltimento dei rifiuti</p>	<p>( D.P.R. 254/2003: smaltimento rifiuti)</p> <p>Le norme di sicurezza sul posto di lavoro ( D.Lgs 81/2008 – D.Lgs. 106/2009 ex L.626/94)</p> <p>Normativa vigente per la salvaguardia ambientale</p> <p>I sanificanti e disinfettanti</p> <p>Le norme igieniche relative all'esercizio della professione ( L. 1142/70: idoneità igienico-sanitaria dell'esercizio )</p> <p>Tecniche di igienizzazione e sanificazione degli ambienti</p>

Data - IL DIRIGENTE  
 26 09 2011  
 (Dott. Erminio Grazioso)

Data - IL SEGRETARIO  
 30/9/2011 *RU*

SETTORE STAFF CENTRALE  
 E SERVIZI GIUNTA  
 L'ISTITUTTORE  
 (Daniela Puntini)

<p>Organizzare la promozione dell'attività professionale</p>	<p>Pianificare e gestire colloqui con il cliente</p> <p>Consigliare il cliente</p> <p>Proporre e vendere i prodotti e i servizi alla clientela</p> <p>Predisporre la vetrina ed eventuali spazi promozionali interni/esterni al negozio</p>	<p>Elementi di base della comunicazione interpersonale</p> <p>Vocabolario generale e tecnico</p> <p>Terminologia del settore acconciature</p> <p>La pubblicità e la promozione dell'immagine e dell'attività</p> <p>Elementi di base di psicologia</p>
<p>Collaborare alla conduzione complessiva del negozio</p>	<p>Interpretare e compilare i documenti contabili di base (fatture, ricevute, bolle, ecc.)</p> <p>Collaborare alla gestione della cassa</p> <p>Instaurare relazioni efficaci con gli altri collaboratori del negozio/salone</p> <p>Applicare le modalità di conservazione e confezionamento dei prodotti cosmetici</p> <p>Controllare e organizzare le scorte di uso corrente</p> <p>Predisporre la vetrina ed eventuali spazi promozionali interni/esterni al negozio</p> <p>Curare l'aggiornamento professionale rispetto a nuovi prodotti e trattamenti</p>	<p>Elementi di contabilità di base (incassi, pagamenti, sconti, IVA, assegni, conti postali e bancari ecc.),</p> <p>Elementi di gestione del magazzino (bolle, carico/scarico merci, approvvigionamento, conservazione merci, relazioni con i fornitori ecc.)</p> <p>Elementi di organizzazione aziendale e del lavoro (rapporti con il principale, con gli altri collaboratori)</p> <p>Tecniche di comunicazione</p> <p>Norme legislative e modalità di conservazione e confezionamento dei prodotti cosmetici</p> <p>La pubblicità e la promozione dell'immagine e dell'attività</p> <p>Elementi base di psicologia</p> <p>Elementi di informatica</p>

Data - IL DIRIGENTE

26.04.2011  
 (Dott. Ermidio Grazioso)

Data - IL SEGRETARIO

30/3/2011 *RU*

SETTORE STAFF CENTRALE  
 E SERVIZI GIUNTA

P. ....  
 DIRIGENTE  
 (Daniela Ruffini)

**TERZO ANNO DI SPECIALIZZAZIONE 600 ORE**

**AREA DELLA PRODUZIONE DEL SERVIZIO**

Competenze	Abilità	Conoscenze
Eeguire in modo appropriato esame di cute e capelli, taglio e acconciature	Sottoporre i capelli e la barba a trattamenti tricologici e cosmetici secondo procedure e tecniche diversificate per tipologia di capello ed obiettivo stilistico  Analizzare dal punto di vista strutturale e funzionale il capello, il cuoio capelluto e la barba  Effettuare diagnosi  Scegliere e proporre trattamenti idonei  Effettuare trattamenti cosmetici	Conoscenze di: -cosmetologia (elementi, molecole, materie prime dell'industria cosmetica, caratteristiche di prodotti cosmetici) -dermatologia (cute, elementi di citologia e istologia, anomalie e patologie) -tricologia (anatomia del capello, anomalie e patologie, prodotti e trattamenti)  Conoscenze di base sugli effetti delle terapie mediche invasive e come supportare il cliente  D.Lgs 81/2008 – D.Lgs. 106/2009 (ex L.626/94): Corretto utilizzo dei dispositivi di protezione

Data - IL DIRIGENTE

26.08.2011  
(Dott. Erminio Grazioso)

Data - IL SEGRETARIO

30/9/2011

SETTORE STAFF CENTRALE  
E SERVIZI GIUNTA

P. S. G.

L'ISTRUTTORE

(Daniela Buffini)

**AREA DELLA GESTIONE D'IMPRESA**

<p>Gestire i rapporti con banche, associazioni di categoria, fornitori, clienti, organizzare il magazzino</p>	<p>Utilizzare uno stile comunicativo in linea con le esigenze e le caratteristiche dell'interlocutore e del contesto</p> <p>Favorire il processo di qualità del servizio verso fornitori e clienti</p> <p>Acquistare i prodotti dai fornitori</p> <p>Proporre e vendere i prodotti e i servizi alla clientela anche straniera</p> <p>Gestire il rapporto tra fornitori e clienti, con gli enti assistenziali e previdenziali</p> <p>Aggiornare il portafoglio clienti/fornitori in termini di esigenze specifiche previste e/o modificate</p> <p>Gestire le scorte di magazzino</p>	<p>Le varie tipologie di contratti, in particolare il contratto in esclusiva; la concessione</p> <p>Psicologia per la gestione del cliente</p> <p>Le tecniche di comunicazione efficace applicate al settore</p> <p>Il sistema di qualità, la certificazione di qualità, le norme di riferimento</p> <p>Lo scadenziario e le tecniche per l'adeguata gestione del tempo</p>
<p>Gestire l'attività contabile/amministrativa</p>	<p>Conoscere le procedure per l'avvio dell'attività autonoma</p> <p>Recepire le modalità di tenuta della contabilità nel rispetto della normativa vigente e delle procedure aziendali</p> <p>Aprire e utilizzare il conto corrente</p> <p>Compilare i documenti finalizzati all'instaurazione dei rapporti di lavoro</p> <p>Gestire in modo corretto i documenti fiscali</p> <p>Usare il pacchetto informatico di settore</p>	<p>Norme vigenti in materia amministrativa e fiscale</p> <p>Prima nota, cassa, partitario clienti e fornitori</p> <p>Le varie tipologie di società: S.n.c., S.a.s., S.r.l., S.p.A., cooperative; i consorzi</p> <p>Il franchising: regole limiti ed opportunità</p> <p>Contratti particolari: Associazione in partecipazione</p>

Data - IL DIRIGENTE

26.04.2011  
(Dott. Erminio Grazioso)

Data - IL SEGRETARIO

30/3/2011

SETTORE STAFF CENTRALE  
E SERVIZI GIUNTA  
P..... C.....  
L'ISTRUTTORE  
(Daniele Nutini)

Selezionare e gestire il personale	Utilizzare corretti stili comunicativi per la gestione delle relazioni interpersonali  Instaurare relazioni efficaci con gli altri collaboratori del negozio/salone  Programmare/promuovere iniziative di aggiornamento  Organizzazione aziendale e del lavoro	Tipologie di contratti di lavoro: di inserimento, a tempo determinato/indeterminato, part time, apprendistato ..  La busta paga  Enti previdenziali e assistenziali  Legislazione vigente in materia di accesso alla professione  Regolamenti regionali, provinciali e comunali  Diritti e doveri del lavoratore
------------------------------------	--	--

*Contenuti minimi del percorso formativo per l'abilitazione all'esercizio della professione di "Acconciatore" ai sensi della legge regionale n. 23/2009 "Disciplina dell'attività di acconciatore in attuazione della legge 17 agosto 2005, n. 174" (art. 4, comma 1, lettera b)*

Il percorso previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera b), della legge regionale – definito come "corso di formazione teorica" – risulta mirato a formare il profilo professionale dell'acconciatore assicurando l'integrazione delle cognizioni pratiche acquisite da parte dell'allievo presso le imprese del settore con l'insegnamento delle conoscenze culturali, scientifiche, giuridico - normative ed organizzative che risultano indispensabili per l'esercizio della professione in forma imprenditoriale. Il corso ha la durata di 300 ore distribuite in un arco temporale massimo di un anno di calendario. Il percorso tiene conto dell'apprendimento tecnico, pratico e comportamentale già acquisito dall'allievo nella sua esperienza lavorativa qualificata in imprese abilitate del settore. Pertanto l'Organismo attuatore potrà definire dei piani di studio personalizzati che tengano conto delle competenze, abilità e conoscenze possedute dall'allievo al momento dell'iscrizione al percorso formativo.

Data - IL DIRIGENTE

26.01.2011  
(Dott. Erminio Grazioso)

Data - IL SEGRETARIO

30/3/2011

SETTORE STAFF CENTRALE  
E SERVIZI GIUNTA

PIRELLA G. S.  
ISTRUTTORE  
(Daniela Ruffini)



Contenuti minimi del percorso formativo per l'abilitazione all'esercizio della professione di "Acconciatore" ai sensi della legge regionale n. 23/2009 "Disciplina dell'attività di acconciatore in attuazione della legge 17 agosto 2005, n. 174" (art. 12, comma 3)

Il percorso previsto dal comma 5, lettera b), e dal comma 6 dell'articolo 6 della legge 174/2005, richiamato dall'art. 12 comma 3 della legge regionale n. 23/2009 – definito come "corso di riqualificazione professionale" per i soggetti in possesso della qualifica di barbiere e per i loro dipendenti, familiari coadiuvanti e soci partecipanti, da disciplinare nel quadro degli itinerari formativi previsti dall'art. 4 della legge regionale ai fini dell'abilitazione professionale di acconciatore – risulta mirato a formare il profilo professionale dell'acconciatore assicurando l'integrazione delle cognizioni e conoscenze acquisite da parte dell'allievo nel corso della sua esperienza professionale in forma imprenditoriale maturata in qualità di barbiere ovvero della sua esperienza lavorativa qualificata svolta presso imprese di barbiere, mediante l'approfondimento delle conoscenze culturali, scientifiche, giuridico - normative ed organizzative che risultano indispensabili per l'esercizio della professione in forma imprenditoriale.

Il corso ha la durata di 300 ore distribuite in un arco temporale massimo di un anno di calendario. Il percorso tiene conto dell'esperienza imprenditoriale maturata dall'allievo in qualità di barbiere e dell'apprendimento tecnico, pratico e comportamentale già acquisito dall'allievo in qualità di dipendente, familiare coadiuvante o socio partecipante al lavoro presso imprese di barbiere.

L'Organismo attuatore potrà definire dei piani di studio personalizzati che tengano conto delle competenze, abilità e conoscenze possedute dall'allievo al momento dell'iscrizione al percorso formativo.

FINE TESTO

ATTESTO che in presente COPIA, ricopiata  
da me singolarmente firmata È CONFORME  
ALL'ORIGINALE del  
Genova il ..... 6 OTT. 2011



ISTITUTORE  
(Dott. Ermirio Grazioso)

Data - IL DIRIGENTE

26.09.2011  
(Dott. Ermirio Grazioso)

Data - IL SEGRETARIO

30/13/2011